

D. D. G. n. **141**

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA**IL DIRIGENTE GENERALE****VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;**VISTI** i DD.MM. 01 Aprile 1968, n. 1404 e 02 Aprile 1968, n.1444;**VISTA** la L.R. 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;**VISTO** il P.R.G. del Comune di Ragusa approvato con D.Dir.n°120 del 24 febbraio 2006;**VISTO** l'art. 9 della legge n. 40 del 21 Aprile 1995;**VISTO** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/2001 e modificato dal D.L.vo n.302/2002, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02.08.2002 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19.05.2003;**VISTO** il D.lgs.n.152/06 e s.m.i.;**VISTO** l'art. 59 della L.R. n. 6 del 14 maggio 2009, come modificato dall'art. 13 della L.R. n.13 del 29.12.2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica nonché il D.P.R.S. n. 23 dell'8.07.2014 con il quale il Presidente della Regione ha approvato "il modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;**VISTA** la Legge Regionale 5 aprile 2011, n.5;**VISTO** il comma 5° dell'art.68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dal comma 6, dell'art. 98 della Legge Regionale 15 maggio 2015, n. 9;**VISTA** la nota prot. n. 29130/IV dell'1.03.2016 (prot. A.R.T.A. n. 5711 del 15.03.2016) con cui il Comune di Ragusa ha trasmesso, in accoglimento della Sentenza TAR Catania n° n°2131/2014, per l'approvazione di questo Dipartimento, la Variante al Piano Regolatore Generale, relativa alla sistemazione urbanistica delle aree distinte in catasto al foglio di mappa 83 particelle 22, 1444 e 1428 di proprietà della Ditta Giovanni Ottaviano ed altri, in seguito alla decadenza dei vincoli preordinati all'espropriazione;**VISTA** la delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 14.10.2015 con la quale è stata adottata la variante in argomento;**VISTI** gli atti relativi a detta variante trasmessi con la citata nota prot. n. 29130/IV dell'1.03.2016;**VISTO** il parere n 03 dell'1.04.2016 reso dal Servizio 4/DRU di questo Dipartimento ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/95, che di seguito parzialmente si trascrive:*"... omissis...."***"CONSIDERATO:***L'area oggetto di intervento è libera da qualsiasi vincolo come dichiarato dal progettista e come risulta dall'elaborato 1) Relazione tecnica illustrativa e Norme Tecniche di Attuazione;**L'area è distinta in Catasto Terreni del Comune di Ragusa al foglio di mappa 83 particelle 22, 1444 e 1428 della superficie catastale di mq.36.551,00 e risulta di proprietà della Ditta Giovanni Ottaviano ed altri;**L'area ricade nel P.R.G. vigente in verde sportivo di progetto, verde pubblico di progetto e servizi e, per effetto della decadenza dei vincoli, risulta priva di destinazione urbanistica;**Che il Tribunale amministrativo con la sentenza in oggetto ha condannato il comune in ragione della sua inerzia nelle procedure di revisioni del sistema vincolistico derivante dal PRG, decaduto per la scadenza prevista per legge, alla assegnazione di una adeguata destinazione alle aree interessate;*

Nell'assenza della dovuta attività da parte del comune, il Tribunale ha nominato un Commissario che ha provveduto all'adozione della variante in argomento;

Le procedure seguite per l'approvazione della variante in oggetto, possono considerarsi regolari in quanto sono stati acquisiti i pareri propedeutici sopra richiamati, resi favorevolmente da parte degli Enti e organi competenti, con alcune condizioni negli stessi contenuti, che comunque non costituiscono pregiudiziale alla definizione delle procedura in argomento;

Le procedure di pubblicità sono da ritenere regolari in quanto il Comune ha provveduto alla pubblicazione ex art.3 della L.R.71/78 del progetto in variante, come certificato dal Segretario comunale;

In merito alle procedure previste dall'art.11 del DPR n.327/01, le stesse non sono state avviate in ragione del procedimento avviato a seguito del ricorso dell'interessato proprietario delle aree;

La compatibilità tra le previsioni progettuali e le condizioni geomorfologiche dei luoghi è stata accertata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa che si è pronunciato con il parere citato;

Le aree interessate dall'intervento sono libere da qualsiasi vincolo come dichiarato dal progettista e come risulta dall'elaborato 1) Relazione tecnica illustrativa e Norme Tecniche di Attuazione.

Il progetto non rientra tra quelli da sottoporre alla procedura di VAS, nei termini del provvedimento assessoriale D.A.N.358/gab del 27/07/2015 con il quale lo stesso è stata escluso dalla valutazione ambientale strategica, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 4, del D.lgs.n.152/06 e s.m.i.;

Che gli interventi previsti con la variante in argomento dovranno essere attuati secondo quanto disposto con le norme di attuazione adottate unitamente alla zonizzazione, con l'atto deliberativo in oggetto;

PARERE

Per quanto sopra espresso e considerato questa Unità Operativa 4.3 del Servizio 4 del D.R.U., ritiene che la variante adottata con delibera di Commissario ad acta n°1 dal 14 ottobre 2015 ed avente oggetto "Sentenza TAR Catania n°2131/2014 – Ricorso n°748/2014. Sistemazione urbanistica delle aree distinte in catasto al foglio di mappa 83 particelle 22, 1444 e 1428 proprietà della Ditta Giovanni Ottaviano ed altri, in seguito a decadenza dei vincoli preordinati all'espropriazione. Variante al vigente P.R.G.", sia assentibile, alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli Enti, che si sono già pronunciati, e pertanto si sottopone il presente parere al CRU per l'espressione della dovuta valutazione ex art.58 della L.r.71/78, trovandosi nelle condizioni previste dall'art.9 della l.r.40/95."

VISTO il Voto n°5 espresso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica nella seduta del 25.05.2016 che di seguito parzialmente si trascrive:

"... omissis...."

"CONSIDERATO che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di poter condividere il parere dell'Ufficio, che conseguentemente è parte integrante del presente voto alle seguenti condizioni:

- In ragione del previsto bilanciamento tra area edificabile ed area per attrezzature da cedere, detta cessione venga comunque effettuata nella sua totalità prima del rilascio dei titoli abilitativi occorrenti alla edificazione;

- si proceda mediante pianificazione esecutiva da approvarsi nei termini di legge a cura del Comune, ritenendo quanto prodotto non idoneo alla previsione di operare direttamente per singoli interventi attuabili mediante titolo abilitativo;

per quanto sopra il Consiglio esprime

PARERE

Favorevole limitatamente ai profili di natura urbanistica riferiti alla attribuzione della destinazione di zona omogenea classificata <<C2M mista "Residenziale mista a spazi pubblici">> adottata ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 4 della L.R. n.71/78 dal Commissario ad Acta con l'atto n.01 del 14.10.2015, dovendosi rinviare alla successiva pianificazione attuativa comunale per la definizione di dettaglio, atteso che gli atti presentati risultano carenti e non idonei a qualificare l'intervento, alle condizioni ed obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti, che si sono già pronunciati ed alle condizioni sopra riportate."

VISTA la PEC dirigenziale prot. n. 13009 del 21.06.2016 con la quale, ai sensi dell'art. 4 comma 6° della L.R. 71/78 è stato notificato il citato Voto n°5 espresso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica nella seduta del 25.05.2016 affinché, nel termine di trenta giorni, il Comune di Ragusa potesse adottare proprie controdeduzioni;

CONSIDERATO che alla data odierna non risulta che il Comune di Ragusa abbia proceduto alla adozione di proprie controdeduzioni a quanto considerato nel citato Voto n 5 espresso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica nella seduta del 25.05.2016;

RILEVATA la regolarità della procedura eseguita;

D E C R E T A

ART.1) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 4 della Legge Regionale n. 71 del 27 Dicembre 1978 e successive modiche ed integrazioni, in conformità a quanto espresso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con proprio voto n°5 del 25.05.2016 è approvata la variante al P.R.G. vigente del Comune di Ragusa adottata con delibera del Commissario ad Acta n.01 del 14.10.2015 avente per oggetto "*Sentenza TAR Catania n°2131/2014 – Ricorso n°748/2014. Sistemazione urbanistica delle aree distinte in catasto al foglio di mappa 83 particelle 22, 1444 e 1428 di proprietà della Ditta Giovanni Ottaviano ed altri, in seguito a decadenza dei vincoli preordinati all'espropriazione. Variante al vigente P.R.G.*";

ART.2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n. 3 dell'1.04.2016 reso all'Unità Operativa 4.3 DRU;
2. Parere CRU reso con voto n°5 del 25.05.2016;
3. Delibera Commissariale n. 1 del 14.10.2015 avente per oggetto: "*Sentenza TAR Catania n°2131/2014 – Ricorso n°748/2014. Sistemazione urbanistica delle aree distinte in catasto al foglio di mappa 83 particelle 22, 1444 e 1428 di proprietà della Ditta Giovanni Ottaviano ed altri, in seguito a decadenza dei vincoli preordinati all'espropriazione. Variante al vigente P.R.G.*";

ELENCO DEGLI ELABORATI:

4. All. 1 - Relazione tecnica illustrativa e Norme Tecniche di Attuazione;
5. All. 2 - Elaborato Grafico con la definizione delle aree;
6. All. A - Definizione dei lotti e schema plani volumetrico;
7. All. B - Schema della Convenzione.

ART.3) Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito Web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio On line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale;

ART.4) Il Comune di Ragusa è onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati sarà pubblicato, per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

ART.6) Ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21 il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale Urbanistica;

ART.7) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dalla data della sua pubblicazione, dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, lì
02/08/2016

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore Giglione)
firmato